



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

C(R)I SIAMO!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area: 1 – Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia, nella visione complessiva, si pone quale obiettivo il potenziamento e la valorizzazione degli interventi sanitari, sociali e di protezione civile, al fine di dare risposte efficaci ai bisogni rilevati dal territorio ed emersi a seguito dei cambiamenti della struttura socio-demografica, ambientale, dal perdurare di situazioni di povertà e di disagio sociale. Tali bisogni richiedono una maggiore attenzione dal punto di vista dell'assistenza e della protezione e si presentano soprattutto in termini di richiesta di servizi, di aiuto, di sostegno alla persona, ma anche di un rinnovamento dei servizi stessi. Per questo il Programma, attraverso una significativa copertura del territorio regionale, intende creare e supportare risorse per il benessere sociale, individuale e contribuire alla crescita della consapevolezza civica dei cittadini valorizzando il ruolo del volontariato come espressione di impegno e partecipazione sociale, auspicato anche dalla Regione stessa.

Il presente Progetto individua come macro obiettivo quello di mitigare la condizione di vulnerabilità che si manifesta all'interno delle fasce più fragili e vulnerabili della società.

Tale obiettivo si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda, di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto intende ampliare la capacità di risposta nei confronti di un aumento delle domande di servizi da parte della cittadinanza e le richieste di prestazioni di natura sanitaria ed assistenziale da parte delle istituzioni pubbliche locali, dando particolare attenzione alle esigenze di adulti e minori con disabilità affinché sia garantito loro l'accesso ai servizi socio assistenziali e tutelato il loro benessere.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“offrire una risposta tempestiva alla richiesta dell'utenza, in particolare ai soggetti che necessitano di trasporti protetti, siano essi per esami, visite, ricoveri o dimissioni ospedaliere”**.

Sono infatti in aumento le domande di servizi da parte della cittadinanza e le richieste di prestazioni di natura sanitaria ed assistenziale da parte delle istituzioni pubbliche locali. E' altresì vero che la “forza lavoro” del Comitato di Merate è in calo, come precedentemente dimostrato.

Non è ancora valutabile, al momento della redazione del presente progetto, l'impatto positivo dei Volontari del Servizio Civile Universale – Bando Ordinario 2019 (trattasi del primo anno di adesione).

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati tre Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I tre obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti da CRI Merate**
- 2. Supportare la programmazione e la gestione dei progetti sanitari implementati da CRI Merate**
- 3. Incrementare la consapevolezza delle buone pratiche della salute nella popolazione**

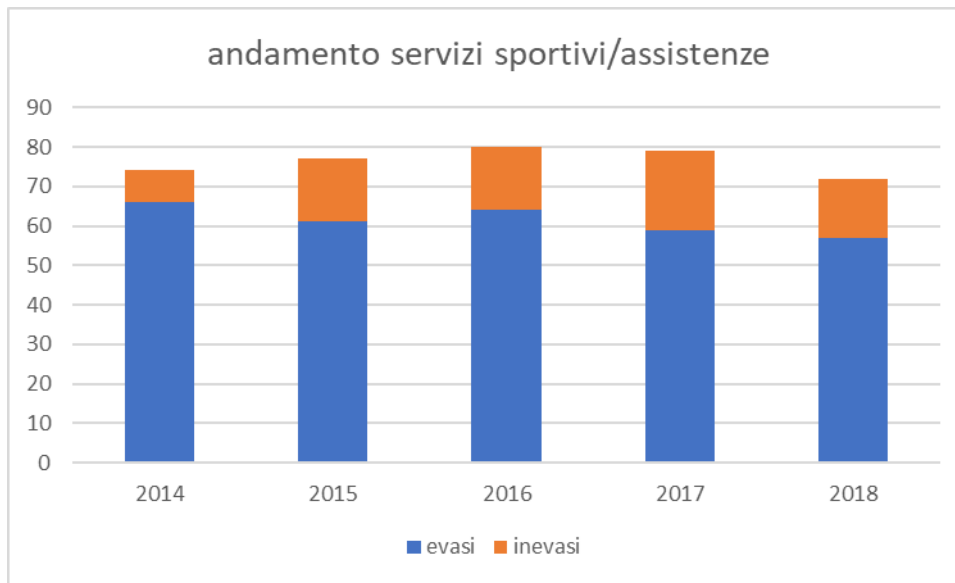
Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Gli anziani hanno difficoltà di accesso alle cure e alla società (barriere architettoniche, perdita di autonomia, difficoltà degli spostamenti con mezzi pubblici, che sono inadeguati rispetto alle esigenze della popolazione)	Obiettivo Specifico 1 Incrementare e rendere più

I disabili hanno difficoltà di spostamento, di integrazione, di accesso alle cure	tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti da CRI Merate
Le istituzioni pubbliche, per il tramite degli assistenti sociali, cercano di garantire maggiore attenzione alle esigenze delle fasce di popolazione vulnerabili, pur nell'assenza di personale all'uopo formato	
Difficoltà per i bambini diversamente abili nel raggiungere i centri scolastici idonei alla loro crescita	
Necessità di garantire una puntuale distribuzione dei viveri alle famiglie bisognose	
Criticità	Obiettivi Specifici
Tempi di risposta eccessivamente lunghi rispetto alle richieste dei pazienti	Obiettivo Specifico 2: Supportare la programmazione e la gestione dei progetti sanitari implementati da CRI Merate
Necessità per le strutture ospedaliere, in particolare il Pronto Soccorso, di garantire una risposta rapida alle problematiche emergenziali (in termini di posti letto disponibili)	
Scarsa presenza dei Volontari all'interno delle strutture ospedaliere, in particolare nel reparto pediatrico	
Scarsa conoscenza della realtà associativa sul territorio, a causa della mancanza di organizzazione di eventi promozionali	
Criticità	
Scarsa informazione delle buone pratiche della salute nella popolazione	Obiettivo Specifico 3: Incrementare la consapevolezza delle buone pratiche della salute nella popolazione
Scarsa diffusione delle nozioni di primo soccorso, da incrementare in particolare nelle scuole medie inferiori e superiori del territorio	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da

utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:



Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti da CRI Merate	Numero di servizi svolti anno 2018	Risultati attesi nei 12 mesi:
	Numero di pazienti dializzati trasportati: 14 (si considerino 3 viaggi a/r cadauno ogni settimana)	Incremento di 2 pazienti dializzati (6 viaggi a/r ogni settimana cadauno, oltre ad eventuali visite specialistiche)
	Numero di servizi convenzionati con il comune di Olgiate Molgora: 1218	Garantire il 100% di risposta positiva alle richieste pervenute dal comune di Olgiate Molgora
	Numero di soggetti privati che beneficiano dei servizi di trasporto: 1183	Incremento del 7% degli stessi
	Richieste di servizio inevase: 501	Numero di richieste inevase: -15%
	Numero di assistenze a manifestazioni sportive/eventi: 57 (vedi grafico "andamento servizi sportivi/assistenze")	Incremento a 70 assistenze a manifestazioni sportive/eventi

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Supportare la programmazione e la gestione dei progetti sanitari implementati da CRI Merate	Numero di interventi svolti (anno 2018)	Risultati attesi nei 12 mesi:
	Numero di attività promozionali organizzate: 1	Almeno 3 attività promozionali durante il periodo
	Presenza dei volontari all'interno della struttura ospedaliera: 0	Accesso all'info point dell'Ospedale "Mandic" di Merate con n. 2 Volontari, in orario diurno, ogni lunedì
	Pianificazione dei servizi svolti (Volontari coinvolti, orari, mezzi, risposta al paziente): 18 ore prima dell'effettiva erogazione del trasporto (non si considerano i giorni di sabato e domenica, durante i quali la pianificazione dei servizi non avviene)	Migliorare la pianificazione del progetto sanitario: 48 ore prima dell'effettiva erogazione del trasporto (come prima, escluso il week end)
	Numero di giorni in cui il servizio di centralino della sede del Comitato risulta scoperto: 71 (40 domeniche – 19 sabati – 12 festività varie)	Numero di giorni in cui il servizio di centralino è scoperto: - 25%
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Incrementare la consapevolezza delle buone pratiche della salute nella popolazione	Numero di corsi di formazione (anno 2018)	Risultati attesi nei 12 mesi
	Corsi BLS/D laici: 6 per un totale di 144 soggetti formati	Incremento del 50% dei corsi BLS/D
	Corsi di accesso alla CRI: 1 per un totale di 42 iscritti, positivamente terminato da 24 soggetti	Un nuovo corso di accesso, con incremento del 30% dei soggetti che portano a termine il percorso formativo ed avere le informazioni base della buone pratiche della salute

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti sanitari rivolti a soggetti "privati"

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto al servizio del Centralino, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie (gestione servizi, scelta degli equipaggi).

È necessaria inoltre una figura da affiancare all'ufficio motorizzazione del Comitato per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione, al fine di poter rispondere con maggiore puntualità alle richieste del territorio, particolarmente numerose per quanto riguarda "autovetture con pedana per trasporto carrozzine" e "ambulanze da trasporto".

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori o barellieri

1.2) Trasporti "convenzionati" con amministrazioni locali

Per garantire una più efficace risposta alle esigenze del territorio, i Volontari dovranno fungere da figure di coordinamento con le istituzioni pubbliche locali, in termini di: istituzione di una squadra di lavoro, studio delle necessità contingenti, organizzazione razionale dei servizi, gestione delle squadre operative; in previsione sarà necessario anche garantire una collaborazione con le realtà sociali del territorio (per esempio: la Caritas parrocchiale) al fine di comprendere meglio le problematiche che insistono in loco e favorire l'inclusione sociale per un maggior numero di persone.

2.1) Svolgimento di uno studio dell'esperienze pregresse

Nella fase di studio delle esperienze pregresse, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno gli operatori CRI (in particolare, i volontari giovani del Comitato) nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

2.2) Organizzazione della "forza volontaria" disponibile

Raccolti ed analizzati i dati, è necessario capire come poter rispondere alle mutate esigenze del territorio; i Volontari verranno affiancati agli operatori CRI al fine di programmare un'attività volta all'incremento di equipaggi e mezzi disponibili in sede per poter garantire una maggiore soddisfazione della richiesta di servizi di trasporto sanitario.

3.1) Organizzazione corso base della CRI

I Volontari del SCU affiancheranno i Volontari del Gruppo Didattica in particolare durante la fase iniziale di pubblicizzazione del corso (creazione locandine, volantini, gestione social network), oltre a svolgere mansioni di segreteria.

3.2) Organizzazione corsi rivolti alla popolazione (definiti "laici")

Un importante servizio che il Comitato svolge è l'organizzazione di corsi rivolti alla popolazione, indirizzati alla formazione di personale definito "laico", così da diffondere le nozioni di primo soccorso, di rianimazione cardio polmonare (RCP), uso del Defibrillatore Semi-Automatizzato Esterno, Manovre Salvavita Pediatriche. La gestione di questi corsi prevede una prima fase pubblicitaria, una seconda fase gestionale/amministrativa (Portale CeFRA CRI Lombardia,

progetti MSP, progetto MANDAE e PRODAE) ed una terza fase di realizzazione del corso stesso. I Volontari del SCU verranno impiegati in particolare nelle prime due, in quanto le lezioni devono essere svolte esclusivamente da personale all'uopo formato, secondo le direttive regionali che prevedono un rapporto docente – discenti di 1:6.

La positiva esperienza dell'organizzazione di una giornata di open day della sede del Comitato, svolta nel mese di settembre 2018, ci porta a valutare una riproposizione della stessa, in diversi momenti dell'anno, impegnandoci a garantire almeno tre eventi della specie nel corso dei 12 mesi del Progetto.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Merate, Via Monterosa, OLGiate MOLGORA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di servizio.

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio, e flessibilità nell'orario;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione

- Uso della divisa durante il servizio, con contestuale rispetto della legge 81/08 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede o le sedi di attuazione del Progetto Via Monterosa, 10 Olgiate Molgora.

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità